

## Fdl: il centrosinistra dev'essere compatto Altrimenti noi non voteremo il decreto

**Hanno** votato il decreto Salva Milano alla Camera, ma potrebbero non appoggiarlo al Senato. I vertici milanesi di Fratelli d'Italia lanciano un messaggio al sindaco **Giuseppe Sala** e al centrosinistra: «Noi chiediamo che i leader nazionali dei partiti di centrosinistra, che sono in maggioranza a Palazzo Marino, o i capigruppo di questi partiti al Senato si esprimano in maniera univoca rispetto alla volontà di approvare questa norma – spiega il capogruppo di Fdl in Comune **Riccardo Truppo** –, norma che ormai è chiamata anche Salva Sala». Se questa dichiarazione non arriverà, «è inevitabile che l'iter legislativo al Senato ne risentirà, difficilmente ci sarà il voto di Fdl». Insomma, se Pd e al-

leati a Palazzo Marino non si dimostreranno compatti in Senato sul Salva Milano, il partito di **Giorgia Meloni** è pronto a sfilarsi, magari pensando anche alle Comunali del 2027. Il coordinatore cittadino di Fdl **Simone Orlandi** nega logiche elettorali ma aggiunge: «È impensabile che il centrosinistra nazionale, forza che siede anche a Palazzo Marino e sostiene il **sindaco Sala**, ritenga o creda che Fdl e il centrodestra debba salvare l'amministrazione di Milano, che ha di fatto causato il blocco che stiamo vivendo in questo momento sull'urbanistica». Il consigliere di Fdl **Enrico Marcora**, infine, ricorda la lettera da lui inviata al prefetto **Claudio Sgaraglia** «con cui chiediamo una forma commissariale per gli uffici urbanistici. Con un commissario che firmi le pratiche perché la situazione in cui versa il Comune è inaccettabile».

**M.Min.**



Simone Orlandi, coordinatore milanese di Fratelli d'Italia